Oggi, 30 settembre 2015, nel salone di rappresentanza “Rocco Chinnici”del Comune di Augusta, si è tenuta la conferenza stampa indetta da Arpa Siracusa e dall’Amministrazione comunale, avente come tematica centrale quella dello stato di qualità dell’aria nel comune megarese. Alla presenza del Sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, dell’assessore ai Servizi Ecologici, Giuseppe Pisani, dell’esperto alle Tematiche ambientali, Giuseppe Raimondo e del direttore di Arpa Siracusa, Gaetano Valastro sono stati illustrati i dati 2014 relativi alla presenza di sostanze inquinanti (normate e non) in atmosfera.

Le centraline dell’ex Provincia Regionale hanno evidenziato come lo scorso anno non vi sia stato alcun superamento dei limiti per quanto riguarda il Diossido di Zolfo (SO_2), anzi le concentrazioni in atmosfera rilevate sono notevolmente inferiori rispetto ai limiti di legge.

Stesso discorso per il Diossido di Azoto (NO_2). In questo caso le centraline sul territorio (Augusta e San Cusumano) hanno evidenziato rispettivamente 17 e 26 microgrammi su metro cubo ($\mu g/m^3$) come media annuale, a dispetto di un massimo di 40 $\mu g/m^3$ imposto dalla legge.

Per quanto riguarda l’Ozono sono stati 20 i superamenti oltre i 120 $\mu g/m^3$ rilevati dalla centralina di San Cusumano, di fronte a un limite annuale massimo di 25 superamenti.

Nessun superamento nemmeno per il Pm10. Lo scorso anno le centraline di Augusta e San Cusumano hanno registrato 16 e 17 superamenti della media giornaliera (50 $\mu g/m^3$) a dispetto di un limite massimo annuale di 35 superamenti. Anche il valore medio annuale rispetta il limite di legge.

Discorso diverso per il benzene. “Il problema del benzene- afferma il direttore Gaetano Valastro – non è tanto la conformità al limite annuale dettato dal DLgs 155/10, ampiamente rispettato, quanto la presenza di concentrazioni orarie anomale non riconducibili al solo traffico veicolare”.

Proprio per monitorare ulteriormente questo importante agente inquinante, Arpa Siracusa, nonostante non fosse previsto dal Piano regionale, ha deciso di installare sul territorio megarese, all’interno della Villa comunale, una nuova centralina di monitoraggio per il benzene e per gli idrocarburi non metanici. Questi ultimi rappresentano un’ulteriore famiglia di inquinanti tipici dell’attività industriale, correlabili ai disturbi olfattivi frequentemente avvertiti dalla popolazione, ma ad oggi non normati.

Per quanto riguarda l’ubicazione della suddetta stazione di monitoraggio, il Direttore Valastro tiene a precisare quanto segue: “la scelta è stata oggetto di accurata valutazione, in quanto la Villa è un’area rappresentativa per le immissioni di natura industriale, poco influenzata dal traffico veicolare e a una distanza congrua dall’altra centralina presente sul territorio. Questo è un primo passo che vedrà Arpa impegnata anche nel monitoraggio di altri inquinanti non normati come l’H_2S (idrogeno solforato) e composti solforati, responsabili degli ultimi episodi di cattiva qualità dell’aria registrati ad Augusta”.